

LABCAM S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALBENGA
Codice Fiscale	01679440097
Numero Rea	SAVONA168041
P.I.	01679440097
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CAMERA DI COMMERCIO SAVONA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	292.591	423.495
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	294.591	425.495
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	136.552	175.873
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	855.453	658.969
Totale crediti	855.453	658.969
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	129.294	21.491
Totale attivo circolante (C)	1.121.299	856.333
D) RATEI E RISCONTI	14.269	48
TOTALE ATTIVO	1.430.159	1.281.876

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.116	219
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	318.155	318.156
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	58.871	3.823
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	136.425	57.945
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	616.567	480.143
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	295.038	257.320
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	431.421	403.518
Esigibili oltre l'esercizio successivo	65.640	121.194
Totale debiti	497.061	524.712
E) RATEI E RISCONTI	21.493	19.701
TOTALE PASSIVO	1.430.159	1.281.876

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.590.124	1.423.554
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	168.269	65.667
Totale altri ricavi e proventi	168.269	65.667
Totale valore della produzione	1.758.393	1.489.221
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	193.331	205.682
7) per servizi	427.541	372.579
8) per godimento di beni di terzi	37.042	32.064
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	526.288	487.700
b) oneri sociali	156.110	163.285
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.825	44.565
c) Trattamento di fine rapporto	42.076	39.185
e) Altri costi	1.749	5.380
Totale costi per il personale	726.223	695.550
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	140.654	161.388
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	140.654	161.388
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	153.654	161.388
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.321	-51.923
14) Oneri diversi di gestione	34.240	9.838
Totale costi della produzione	1.611.352	1.425.178
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	147.041	64.043
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.805	2.464
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.805	2.464
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-4.804	-2.463
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	142.237	61.580
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.812	3.635
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.812	3.635
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	136.425	57.945

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva

della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature da laboratorio: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. Più precisamente:

le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo dell'ultimo costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini

contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al

netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Come da verbale di Consiglio di amministrazione del 27/03/2019 la società ha usufruito del maggior termine previsto di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea di approvazione del Bilancio in esame sussistendo straordinarie condizioni di oggettiva incertezza circa le indicazioni da inserire in nota integrativa previste dall'art. 1, commi 125-129, L. 124/2017.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 294.591 (€ 425.495 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazion i immateriali	Immobilizzazion i materiali	Immobilizzazion i finanziarie	Totale immobilizzazion i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	2.000	2.000
Valore di bilancio	0	423.495	2.000	425.495
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	9.751	0	9.751
Ammortamento dell'esercizio	0	140.655		140.655
Totale variazioni	0	-130.904	0	-130.904
Valore di fine esercizio				
Costo	0	1.355.648	2.000	1.357.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.063.057		1.063.057
Valore di bilancio	0	292.591	2.000	294.591

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 136.552 (€ 175.873 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	175.873	-39.321	136.552
Totale rimanenze	175.873	-39.321	136.552

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	577.460	191.711	769.171	769.171	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.704	-14.560	49.144	49.144	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.805	19.333	37.138	37.138	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	658.969	196.484	855.453	855.453	0	0

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che non si sono rilevate 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 616.567 (€ 480.143 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	219	0	2.897	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	230.000	0	0	0
Varie altre riserve	88.156	0	0	0
Totale altre riserve	318.156	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	3.823	0	55.048	0
Utile (perdita) dell'esercizio	57.945	0	-57.945	0
Totale Patrimonio netto	480.143	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		3.116
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		230.000
Varie altre riserve	0	-1		88.155
Totale altre riserve	0	-1		318.155
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		58.871
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	136.425	136.425
Totale Patrimonio netto	0	-1	136.425	616.567

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO	-1
FONDO RISERVA DA CONFERIMENTO	88.156
Total e	88.155

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	29	0	190	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	230.000	0	0	0
Varie altre riserve	88.155	0	0	0
Totale altre riserve	318.155	0	0	0

Utili (perdite) portati a nuovo	211	0	3.612	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.801	0	-3.801	0
Totale Patrimonio netto	422.196	0	1	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		219
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		230.000
Varie altre riserve	0	1		88.156
Totale altre riserve	0	1		318.156
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		3.823
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	57.945	57.945
Totale Patrimonio netto	0	1	57.945	480.143

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000	Versamento conferimento socio		0	0	0
Riserva legale	3.116	Utili	B	3.116	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	230.000	Versamento Socio	A;B;C	230.000	0	0
Varie altre riserve	88.155	Riserva Conferimento	A;B	88.155	0	0
Totale altre riserve	318.155			318.155	0	0
Utili portati a nuovo	58.871	Utili	A;B;C	58.871	0	0
Totale	480.142			380.142	0	0
Quota non distribuibile				91.271		
Residua quota distribuibile				288.871		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per						

copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						
--	--	--	--	--	--	--

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 295.038 (€ 257.320 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	257.320
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.577
Altre variazioni	-2.859
Totale variazioni	37.718
Valore di fine esercizio	295.038

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	176.102	-54.905	121.197	55.557	65.640	0
Debiti verso fornitori	219.769	17.861	237.630	237.630	0	0
Debiti tributari	36.950	-4.797	32.153	32.153	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.996	1.706	22.702	22.702	0	0
Altri debiti	70.895	12.484	83.379	83.379	0	0
Totale debiti	524.712	-27.651	497.061	431.421	65.640	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni

sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	497.061
Totale	497.061

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si rende noto che tra i ricavi la voce A5 del Conto Economico ricomprende quanto imputato a bilancio nell'esercizio in corso a titolo di "Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo", per un importo di euro 156.515,00.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	5.812	0	0	0	
Totale	5.812	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- gli amministratori non percepiscono alcun compenso;
- il compenso spettante al Sindaco unico tiene conto anche dell'attività di revisione legale ed è sotto evidenziato.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

- al Sindaco/Revisore Unico è attribuito un compenso annuo complessivo di euro 6.000,00 (oltre a cassa previdenza per euro 240,00).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	275.000

Garanzie

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

trattasi di garanzie ricevute da terzi presso Creédit Agricole Carispezia Spa con lettera patronage n. 609078978.

Operazioni con parti correlate

Non si rilevano operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere un effetto patrimoniale, finanziario ed economico ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

in data 09/02/2018 è stata perfezionato acquisto di strumenti derivati su tassi (interest rate swap), n. operazione 2018/55111 per un valore nozionale pari ad euro 171.550.

Il "Mark to model" di tale strumento alla data del 31/12/2018 è pari a 0,00.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 136.424,79 come segue:

- Euro 6.821,24 a Fondo Riserva legale
- Euro 129.603,55 a futura delibera.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

Il Presidente del Cda

Freccero Paola

LABCAM S.R.L.

Sede in ALBENGA - REGIONE ROLLO, 98

Capitale Sociale versato Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. Riviere di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01679440097

Partita IVA: 01679440097 - N. Rea: 168041

Verbale Assemblea ordinaria

L'anno 2019 il giorno 26 del mese di giugno alle ore 15.00, presso la sede della Società in Albenga, reg. Rollo 98, si è tenuta in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea generale ordinaria della società LABCAM s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 e relativi allegati, delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione.
3. Nomina nuovo Sindaco/Revisore Unico.
4. Approvazione piano pluriennale attività Labcam Srl e approvazione proposta relativa all'incremento del personale di Labcam Srl.
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti il Socio Unico, nonché per il Consiglio di Amministrazione Paola Freccero, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e il vice-Presidente Massimo Rebella assenti giustificati i consiglieri Mariano Cerro, Valentina Tarantini e Umberto Torcello; risulta altresì presente il Sindaco unico Silvano Montaldo.

Risultano inoltre presenti Luca Medini, direttore generale, e Stefano Benedetti, segretario come da delibera assembleare del 18/07/2016.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario il dott. Stefano Benedetti che accetta.

Il Presidente constatato e fatto constatare la presenza del Socio Unico CCLAA Riviere di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona – nella persona della Dott.ssa Paola Mottura munita di apposita delega

che viene allegata al presente verbale - del Presidente e del Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, e del Sindaco-Revisore unico, constatata la regolarità della convocazione a termini di Statuto e che tutti i presenti si sono dichiarati informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara regolarmente costituita l'assemblea e atta a deliberare.

In sede di apertura della riunione prende la parola il Presidente il quale invita il dott. Benedetti a dare lettura del bilancio.

Il dott. Benedetti passa quindi a dare lettura del Bilancio chiuso al 31/12/2018 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, soffermandosi in particolar modo sull'analisi degli ammortamenti, e dei crediti verso clienti.

Prende quindi la parola il Sindaco-Revisore unico dott. Montaldo il quale relaziona circa la propria attività di revisione sul bilancio, rivolgendo la propria attenzione al risultato operativo – al netto delle partite straordinarie - e invitando ad un sempre attento monitoraggio dei crediti verso clienti.

Dopo dibattito al riguardo, in cui il Socio Unico chiede ai presenti alcuni chiarimenti su alcune poste di bilancio, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018;
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio;
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per tutti gli adempimenti connessi.

In riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno prende la parola la Dott.ssa Mottura che espone ai presenti quanto stabilito nella delibera di Giunta Camerale nr.43 dell'11 aprile 2019 in riferimento alla nomina del nuovo organo amministrativo, anche illustrando i riferimenti alla normativa c.d. "Madia" in materia di composizione degli organi amministrativi di società controllate da pubbliche amministrazioni che all'art.11 del D.Lgs. 19/08/2016 n.175 prevede: *"L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composta da tre a cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi*

alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del Codice Civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15. Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n.120"

Viste le peculiarità dell'attività di Labcam srl, che si concretizzano nel sostegno alle imprese per favorirne la competitività e che la Società è lo strumento attraverso il quale l'Ente Camerale persegue una delle proprie funzioni istituzionali, il Socio unico - al fine di garantire un'adeguata rappresentatività del mondo delle imprese e dei settori economici - ha previsto l'adozione di un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, di cui due "quote rosa"; ai membri del Consiglio non verrà corrisposto alcun compenso per soddisfare il principio di contenimento dei costi imposto alle partecipate pubbliche.

Dopo ampio dibattito al riguardo, in riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di nominare fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 quale Organo Amministrativo, un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nelle persone di:
 - Paola Freccero
 - Mariano Cerro
 - Massimo Rebella
 - Valentina Tarantini
 - Giuseppe Ghu
- di confermare quale Presidente la Dott.ssa Paola Freccero;
- di confermare quale Vice Presidente Vicario il Sig. Massimo Rebella;
- di stabilire che l'attività prestata dai membri del Consiglio di Amministrazione dovrà considerarsi gratuita, avendo diritto esclusivamente all'eventuale rimborso delle spese sostenute nell'esercizio del proprio mandato;

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per tutti gli adempimenti connessi.

In riferimento al terzo punto posto all'ordine del giorno la Dott.ssa Mottura indica che quale Sindaco e Revisore Unico la medesima delibera di Giunta Camerale ha deliberato la conferma del Dott. Silvano Montaldo, confermando altresì il compenso allo stesso già attribuito.

Dopo breve dibattito al riguardo, in riferimento al terzo punto posto all'ordine del giorno l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di nominare fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 il Sindaco Unico nella persona del dott. Silvano Montaldo, attribuendo allo stesso anche la revisione legale dei conti della Società;
- di confermare il compenso allo stesso precedentemente attribuito, onnicomprensivo anche della revisione legale dei conti, pari a Euro 6.000,00 oltre oneri previdenziali e Iva di legge;
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per tutti gli adempimenti connessi.

In riferimento al quarto punto posto all'ordine del giorno prende la parola il Dott. Medini che illustra il piano pluriennale delle attività di Labcam così come approvato nel corso dell'ultimo Consiglio di Amministrazione: il tutto teso a poter procedere con l'incremento del personale in capo a Labcam, al fine di poter gestire al meglio tutte le risorse del laboratorio, uscendo così da una situazione di emergenza per la società dettata dall'incremento delle commesse e del fatturato e da una conseguente necessità di ulteriori risorse interne.

Interviene la Dott.ssa Mottura la quale illustra ai presenti come la Giunta Camerale n.82 del 20 giugno 2019 abbia esaminato il piano pluriennale di Labcam srl, come approvato dal CdA del 12 giugno 2019, e concorda con quanto indicato dal Direttore

Al riguardo viene ricordato il parere reso dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Liguria – che con deliberazione n.80 del 20/07/2017, in riferimento ai limiti di cui all'art.19 del D.Lgs.175/2016, ha previsto che *“la necessità di aumentare l'attività prodotta, in favore degli enti pubblici o di terzi, con contestuale aumento del fatturato e dei servizi prodotti, il conseguimento di*

economie di scala e l'efficientamento del servizio, giustifica un'interpretazione della norma che consenta maggiore elasticità nelle politiche concernenti la gestione del personale e del contenimento della spesa. Un orientamento restrittivo, che escluda tout court la possibilità per le società in house di assumere, appare incoerente con il quadro normativo descritto e con la finalità che lo strumento societario in esame intende realizzare.....omissis.....Diversamente, qualora le valutazioni svolte dell'Ente propendano per una corretta correlazione tra personale (e relativa spesa) e attività prodotta, un aumento della stessa potrà giustificare una politica assunzionale espansiva in valore assoluto ma compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala".

La Dott.ssa Mottura ricorda altresì che, in materia di reclutamento del personale, il D. Lgs.175/2016 all'art.19 co.2 dispone che *"le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'rt.35, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165"*.

Dopo ampio dibattito al riguardo, in riferimento al quarto punto posto all'ordine del giorno l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il "piano di attività per il triennio 2019-2021" che, partendo da una disamina economico-finanziaria dell'ultimo decennio, sviluppa il budget economico e il piano di occupazione pluriennale;
- di approvare pertanto la proposta relativa all'incremento del personale di Labcam Srl;
- di indirizzare il Direttore affinché ottemperi in maniera esaustiva a tutte le prescrizioni inerenti i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nelle procedure di reclutamento personale;
- di indirizzare la Società a dotarsi degli strumenti di programmazione, controllo e monitoraggio, anche al fine della rendicontazione periodica all'Ente camerale circa gli obiettivi prefissati.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 17.00 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Stefano Benedetti


Il Presidente

Raffa Freccero


N. PRA/33024/2019/CSVAUTO

SAVONA, 22/07/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
LABCAM S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01679440097
DEL REGISTRO IMPRESE RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SV-168041

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 22/07/2019 DATA PROTOCOLLO: 22/07/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

PANZERI-VIA ROMA

210

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by Costantina De Stefano
Date: 2019.07.22 12:10:27 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/publicazioni



SVRIPRA



0000330242019

N. PRA/33024/2019/CSVAUTO

SAVONA, 22/07/2019

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	22/07/2019 12:10:23
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	22/07/2019 12:10:23

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO

- -

Data e ora di protocollo: 22/07/2019 12:10:23

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/07/2019 12:10:24

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



SVRIPRA



0000330242019